

GRAND CAPUCIN VIA O SOLEMIO

250 m, VII+ (VII-/A0)

CORDE DA 60 m, NUTS, MICRO NUTS, CAMALOT C3 DA #0 A #2, CAMALOT C4 DA #0,3 A #4, 15 RINVII

★ AVVICINAMENTO: DAL RIFUGIO TORINO USCIRE SUL GHIACCIAIO DEL GIGANTE, SUPERARE IL COL FLAMBEAUX, SCENDERE IN DIREZIONE DEL GRANDIOSO OBELISCO. RAGGIUNTA LA BASE, SUPERARE LA TERMINALE RISALIRE IL PERICOLOSO CANALE (MEGLIO PARTIRE MOLTO PRESTO) E RIMONTARE SU UNA CENGIA POCO SOPRA LA CENGIA BONATTI. SE IL CANALE SCARICA TROPPO, E' POSSIBILE SALIRE I PRIMI TRE TIRI DELL'ATTACCO DIRETTO DELLA VIA BONATTI, PERCORRERE TUTTA LA CENGIA VERSO SX FACCIAMO A MONTE, SALIRE PER FACILI ROCCE PARALLELAMENETE AL CANALE E RAGGIUNGERE LA CENGIA D'ATTACCO (1h 30')

★ DISCESA: IN DOPPIA SULLA VIA FINO AL PULPITO IN CUI SI INCROCIA LA VIA DEGLI SVIZZERI, QUINDI NEL GRANDE DIEDRO INCLINATO. DALLA CENGIA, UNA SERIE DI DOPPIE OBLIQUE (LA PRIMA LUNGA, LE SUCCESSIVE DA 30 m SU SPIT) PORTANO DOVE PARTE L'ATTACCO DIRETTO DELLA VIA BONATTI. ASSOLUTAMENTE NON SCENDERE DAL CANALE

★ NOTE: LA RIGOLA DI VII MERITA UN LIBRO. E' DIFFICILE, LE PROTEZIONI CHE SI RIESCONO A METTERE NON SONO ESATTAMENTE DELLE MIGLIORI E L'ARTIFICIALE E' ALL'ORDINE DEL GIORNO. E' UNA FESSURA STONDATA E CIECA CON DELLE PICCOLE FRATTURE SUL FONDO IN CUI ENTRANO I MICRO NUT.

DISCORSO SPIT: SONO 15 IN TUTTA LA VIA: UNO IN PARTENZA ALLA RIGOLA, 5 NEL TIRO DI V+, 4 IN QUELLO DI VII+ E 2 o 3 IN OGNUNO DEI TIRI DI VI+.

SE LA VIA E' GRADATA ED SOSTENUTO C'E' UN MOTIVO ANCHE SE E' BREVE E CI SONO DEGLI SPIT!

IL GRANITO E' IL CLASSICO PROTOGINO ROSSO DEL MONTE BIANCO, VERAMENTE SPETTACOLARE. E' POSSIBILE SALIRE I DUE TIRI DI VI+ FACENDO UNA PICCOLA DEVIAZIONE DALLA VIA DEGLI SVIZZERI ED EVITANDO I TETTI DI ARTIFICIALE

